



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale*

Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche Piemontesi con corsi ad indirizzo agrario

R.I.A.P. Rete Istituti Agrari del Piemonte

Premesso che:

- L'art.7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle istituzioni scolastiche) consente accordi e convenzioni tra le istituzioni scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse;
- i Regolamenti di riordino degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010 prevedono che le istituzioni scolastiche possano *“dotarsi , nell’esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un comitato tecnico- scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l’organizzazione delle aree di indirizzo e l’utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità”*;
- le Istituzioni scolastiche sottoelencate intendono avvalersi della facoltà loro offerta dalla normativa citata per meglio realizzare le proprie finalità istituzionali;
- l'adesione al presente accordo è decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche deliberazioni che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;

TRA

i Dirigenti Scolastici delle seguenti scuole:

- 1 I.I.S. Sobrero di Casale M.to
ITA Agrario Luparia di San Martino di Rosignano
- 2 I.I.S. Penna di Asti
- 3 I.I.S. Vaglio Rubens di Biella
- 4 I.I.S. Umberto I di Alba
- 5 I.I.S. Baruffi di Ceva

- 6 I.I.S. Vincenzo Virginio di Cuneo
- 7 I.I.S. Baruffi Bellisario di Mondovì
- 8 I.I.S. Bonfantini di Novara
- 9 I.I.S. Ubertini di Caluso
- 10 I.I.S. Baldessano - Roccati di Carmagnola
- 11 I.I.S. Vittone di Chieri
- 12 I.T.A. Dalmasso di Pianezza
- 13 I.I.S. Prever di Pinerolo
- 14 I.C. Innocenzo IX di Crodo
- 15 I.I.S. Ferraris di Vercelli

SI PROMUOVE

un accordo di rete finalizzato a fornire servizi interni ai componenti della stessa, disciplinato come segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2 Denominazione rete

E' costituito il collegamento in rete fra le Scuole sopraccitate che prende il nome di "*Rete Istituti Agrari del Piemonte*", siglabile "*R.I.A.P.*".

Art. 3 Oggetto, durata e organi della rete

1. L'accordo ha per oggetto:

- il supporto e il sostegno alla didattica, alla ricerca, alla sperimentazione e alla progettazione formativa
- la proposta di nuovi modelli organizzativi volti a sostenere il ruolo delle scuole come centri di innovazione

- la realizzazione di progetti e iniziative, rivolte all'utenza scolastica e non, per la sensibilizzazione circa le tematiche rurali e ambientali
- il rafforzamento del raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo
- lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni
- lo scambio di esperienze fra i soggetti aderenti
- ogni altra attività prevista dalla vigente normativa.

2. Il presente accordo ha durata triennale, a partire dalla data della sua sottoscrizione. Con deliberazione del Consiglio di Istituto, ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente accordo anche prima della sua scadenza, al termine di ciascun anno scolastico, dandone tempestiva comunicazione agli altri firmatari.

Art. 4 Organi della Rete:

La Rete, per la definizione e per il raggiungimento degli obiettivi e per la gestione delle attività si organizza attraverso un Comitato Tecnico Scientifico (siglabile CTS), che è composto da un rappresentante di ciascuna istituzione scolastica aderente e da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale con funzioni di coordinamento designato dal Direttore Generale dell'USR Piemonte.

Al CTS possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, anche i rappresentanti di Istituzioni, Enti o soggetti privati che risultino interessati all'adesione o funzionali a singoli progetti / attività.

Ogni ente ha facoltà di sostituire il proprio componente del CTS dandone comunicazione scritta al Coordinatore.

Il CTS provvede a redigere apposito regolamento della propria attività e di quella dell'Organo di gestione; si riunisce almeno 2 volte l'anno per l'esame dell'andamento complessivo delle attività e per vagliare le scelte strategiche necessarie; può essere altresì convocato ogni qualvolta la maggioranza dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Nel caso di individuazione di progetti / attività cui la Rete intende partecipare, viene costituito un Organo di gestione, composto da un membro per ciascun soggetto coinvolto, il quale nella sua prima riunione provvede all'individuazione dell'istituto scolastico capo-fila (il cui rappresentante svolge anche funzioni di Coordinatore) e di possibili partners esterni.

Art. 5 Gestione progetti / attività

L'Organo di gestione provvede a:

- Realizzare la progettazione esecutiva
- Curare la gestione operativa e amministrativo- contabile
- Programmare le singole attività
- Seguire sviluppo, monitoraggio e valutazione interna ai Progetti.

Art. 6 Norme finali

L'accordo viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, è pubblicato all'albo e depositato presso le segreterie delle scuole aderenti. Gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alla normativa vigente (e s.m.i.)

Crodo, lì 15 ottobre 2010

f.to I DIRIGENTI SCOLASTICI